



# COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

---

## COPIA di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

---

N. 23 del Registro  Data 19/03/2021	<b>OGGETTO:</b>  <b>Riaccertamento ordinario dei residui ed approvazione della relazione sulla gestione e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2020.</b>
--	---

L'anno duemilaventuno addì **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **9.15** nella sala adunanze del comune suddetto convocata con appositi avvisi. La Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti

		Presenti	Assenti
Ciucci Bruno	- Sindaco	X	
Formoso Francesco	- Vicesindaco		X
Morelli Paolo	- Assessore	X	

con l'assistenza del Vice Segretario comunale dott.ssa Maria Silvia Bartolacci

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di atto deliberativo;

Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000;

Con voti unanimi

### **DELIBERA**

**Di approvare in ogni sua parte e fare propria l'allegata proposta di atto deliberativo.**

Inoltre, stante l'estrema urgenza di provvedere, il presente atto, con votazione unanime e palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Leg.vo 267/00.

---

## PROPOSTA di DELIBERAZIONE

---

---

---

Su iniziativa del Sindaco, il Responsabile del Settore Contabile ha elaborato la seguente proposta di deliberazione: **“Riaccertamento ordinario dei residui ed approvazione della relazione sulla gestione e dello schema di rendiconto dell’esercizio 2020”**.

Visti:

1. l’articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
2. l’articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che il responsabile finanziario ha provveduto alla reimputazione parziale di residui attivi e passivi non esigibili al 31 dicembre 2020 ai fini del loro incasso/pagamento;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 in data 06/03/2021;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2020;
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. A);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Premesso che:

- c) con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 06/05/2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2020-2022;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 06/05/2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
  - nel corso dell'annualità 2020 sono state apportate variazioni di Giunta e di Consiglio al bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

3. con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 in data 26/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Premesso altresì che l'art. 227, c. 2, d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 18, c. 1, lett. b), d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Rilevato che:

4. con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 in data 06/03/2021, questo Comune ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e pertanto allega al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta con modalità semplificate individuate con D.M. 11 novembre 2019;
5. con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 in data 06/03/2021, questo Comune ha optato per la facoltà di non redigere il bilancio consolidato, come consentito dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati gli artt. 151, c. 6 e 231, c. 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio sia allegata una relazione sulla gestione da predisporre secondo quanto previsto dall'art. 11, c. 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

*6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri*

*finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

*d-bis) (...);*

*d-ter) (...);*

*e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*

*f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*

*g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*

*h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*

*i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*

*j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*

*k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*

*l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*

*m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*

*n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*

*o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Visto il D.M. 1° agosto 2019 che ha aggiornato i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo allegati al rendiconto;

Visto il D.M. 11 novembre 2019 che ha approvato le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 da parte degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019;

Preso atto che:

6. la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
7. il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226, D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
8. gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
9. con determinazione n. 5 in data 31/01/2021, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2020 con le risultanze del conto del bilancio;
10. con il presente atto viene approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 di cui si allega un prospetto riassuntivo, All. B);

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, che stante la sua voluminosità viene depositata agli atti dell'ufficio ragioneria e che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.M. 1° agosto 2019;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

### **PROPONE**

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2020 risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<b>AII.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
A	Residui attivi cancellati definitivamente	€ 29.675,06
B	Residui passivi cancellati definitivamente	€ 10.069,22
C	Residui attivi reimputati	
	Residui passivi reimputati	€ 539.368,25
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	€ 365.884,24
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	€ 372.883,57
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	€ 243.160,61
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	€ 309.301,22

2) di apportare al bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato c) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

<b>SPESA</b>	<b>Var +</b>	<b>Var -</b>
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 33.150,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 506.218,25
FPV di spesa parte corrente	€ 33.150,00	
FPV di spesa parte capitale	€ 506.218,25	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€ 539.368,25	€ 539.368,25

3) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023, esercizio 2021, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 06/03/2021 le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, di cui si riportano le risultanze finali:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>
FPV di entrata di parte corrente	€ 33.150,00	
FPV di entrata di parte capitale	€ 506.218,25	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ .....	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ .....	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 33.150,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 506.218,25
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	€ 539.368,25	€ 539.368,25

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a € 539.368,35 di cui:

FPV di spesa parte corrente: € 33.150,00  
 FPV di spesa parte capitale € 506.218,25

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2020 gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

7) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, di cui si allega (All. D) il prospetto riassuntivo;

8) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 388.593,93 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				318.763,71
RISCOSSIONI	(+)	180.763,36	1.906.127,42	2.086.890,78
PAGAMENTI	(-)	404.044,83	1.259.953,66	1.663.998,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			741.656,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			741.656,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	365.884,24	372.883,57	738.767,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	243.160,61	309.301,22	552.461,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			33.150,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			506.218,25
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>388.593,93</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020**

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020		229.377,22
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		6.887,47
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>236.264,69</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		85.924,12
Vincoli derivanti da trasferimenti		34.812,55
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>120.736,67</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>3.831,65</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>27.760,92</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

- di approvare la Relazione sulla gestione dell'esercizio 2020, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 che stante la sua voluminosità viene depositata agli atti di questo ufficio e che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere lo schema di rendiconto e la relazione sulla gestione all'organo di revisione, ai fini della resa del prescritto parere;
- di trasmettere altresì al Consiglio comunale, una volta acquisito il parere dell'organo di revisione, lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa, ai fini della sua approvazione.

\*\*\*\*\*